



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla sig.ra Placida Filomena Dedola c/o dott. agr.  
Davide Morittu  
d.morittu@conafpec.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto: Spietramento superficiale, pulizia delle specie floristiche autoctone e contenimento specie arbustive alloctone. Comune: Bolotana. Proponente: sig.ra Placida Filomena Dedola. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 17.01.2025 (prot. D.G.A. n. 1425 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta progettuale risulta ubicata nel Comune di Bolotana, in località Urpinos, in un terreno distinguibile da un punto di vista catastale al Foglio 3, part. 54, e riguarda la realizzazione di opere di miglioramento fondiario.

Nel dettaglio, la proposta è relativa a interventi di pulitura superficiale attraverso l'eliminazione delle pietre situate nello strato epidermico del terreno, tramite l'utilizzo di pala meccanica gommata, trattrice agricola gommata e camion. Le pietre rimosse verranno utilizzate per il rafforzamento dei muri perimetrali; durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate. I lavori non saranno eseguiti nel periodo 1 marzo - 31 luglio in modo da impattare il meno possibile sul ciclo biologico della fauna presente in loco. È inoltre in progetto il controllo /eradicazione di specie invasive rappresentate dal rovo comune, il quale verrà localmente rimosso mediante estirpazione avendo cura di non danneggiare le specie autoctone presenti in prossimità dei siti d'intervento; tale attività è finalizzata alla prevenzione degli incendi e a rendere il fondo facilmente percorribile dai mezzi antincendio e di servizio. Non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nelle aree dei lavori. Le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione delle specie floristiche autoctone verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

e/o manuali, e interesseranno in prevalenza individui di roverella; le operazioni di taglio saranno limitate ai soli esemplari deperienti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica, nonché a quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti. L'inizio dei lavori sarà comunicato e concordato preliminarmente con il Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo di Vigilanza Ambientale per territorio.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Catena del Marghine e del Goceano" (ITB011102) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere ricadono in un'area per la quale è segnalata la presenza degli habitat di interesse comunitario 91AA\* - "Boschi orientali di quercia bianca" e 9340 - "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*". L'area di interesse della proposta presenta altresì idoneità faunistica per diverse specie faunistiche di interesse comunitario, fra le quali si citano *Accipiter gentilis arrigonii*, *Alectoris barbara*, *Lanius collurio*, *Lullula arborea*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*.

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

- **CO\_GEN\_9:** le operazioni di pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO\_GEN\_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto con qualificata esperienza in habitat e specie di interesse comunitario;
- **CO\_GEN\_13:** sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO\_CANT\_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- **CO\_ALLOCT\_1:** gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- **CO\_ALLOCT\_2:** si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
- **CO\_AMB.RUR\_1:** a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);
- **CO\_AMB.RUR\_2:** nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO\_AMB.RUR\_3:** i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- **CO\_AMB.RUR\_4:** per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
- **CO\_AMB.RUR\_5:** non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- **CO\_AMB.RUR\_6:** la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- **CO\_AMB.RUR\_7:** durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- **CO\_AMB.RUR\_8:** le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;
- **CO\_FOR\_1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO\_FOR\_2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO\_FOR\_3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO\_FOR\_4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO\_FOR\_5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO\_FOR\_6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO\_FOR\_7:** per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- **CO\_FOR\_8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;

- **CO\_FOR\_9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO\_FOR\_10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO\_FOR\_11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel Piano di Gestione della ZSC interessata, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI